



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 125 del 21 OTT. 2011

Oggetto: Causa "Tranchida Giovanna c/Provincia". Tribunale di Patti. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Chiamata in garanzia di Faro Assicurazioni e Riassicurazioni

L'anno duemila undici il giorno VENTUNO del mese di OTTOBRE
nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

PRESENTE

1) Presidente	On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>Si</u>
2) Assessore	Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>Si</u>
3) Assessore	Dott. Michele	BISIGNANO	<u>Si</u>
4) Assessore	Dott. Renato	FICHERA	<u>No</u>
5) Assessore	Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>Si</u>
6) Assessore	Dott. Carmelo	TORRE	<u>No</u>
7) Assessore	Dott. Pasquale	MONEA	<u>Si</u>
8) Assessore	Dott. Salvatore	SCHEMBRI	<u>No</u>
9) Assessore	Prof. Giuseppe	DI BAROLO	<u>Si</u>
10) Assessore	Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>No</u>
11) Assessore	Dott. Maria	PERRONE	<u>Si</u>
12) Assessore	Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>No</u>
13) Assessore	Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>No</u>
14) Assessore	Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>Si</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

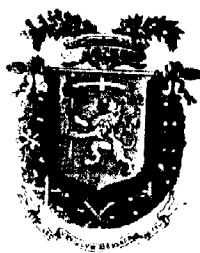
Ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

Il Presidente On. Aw. Giovanni Cesare **RICEVUTO**
stante l'urgenza di provvedere in merito, propone
che la presente delibera sia dichiarata
immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti
della L.R. 44/91.

LA GIUNTA PROVINCIALE in unanimità di voti
dichiara la presente delibera immediatamente
esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

Dipartimento 1° Affari legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale Dott.ssa Anna Maria Tripodo

OGGETTO: Tribunale di Patti . Causa "Tranchida Giovanna/Provincia". Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Chiamata in garanzia di Faro Assicurazioni e Riassicurazioni .

PROPOSTA

PREMESSO che con atto del 16.05.2011 Tranchida Giovanna ha citato questa Provincia innanzi al Tribunale di Patti per sentirla condannare al risarcimento dei danni subiti in occasione del sinistro occorso il 24.09.2008 a causa di una buca presente sulla S.A. che conginge la SP. 138 con la S.P. 137, nella quale la stessa sprofondava non appena scesa dall'autovettura con il piede destro, procurandosi una fratture bimalleolare, con prognosi di giorni trenta s.c.;

PREMESSO che con polizza n.107005281, RCG, relativa al contratto rep. 13451 del 5 marzo 2008, la Faro Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. (più avanti: Faro S.p.A.) si è impegnata nei confronti di questa Provincia a coprire i rischi per i danni subiti da terzi derivanti dal patrimonio immobiliare provinciale nel periodo di operatività della polizza 05.03.2008 - 05.06.2010;

CHE pertanto, il sinistro regolarmente denunciato alla Compagnia ricade nel periodo di copertura assicurativa ;

VISTO l'art. 8 della polizza n.107005281 a mente del quale "la società assume a proprie cure e spese la gestione di tutte le vertenze tanto in sede stragiudiziale che giudiziale...designando... i Legali e i tecnici indicati dall'assicurato...avvalendosi di tutti i diritti ed azioni che spettano all'assicurato stesso...;

RILEVATO che dai report trasmessi dalla medesima società assicuratrice diversi giudizi, compreso quello in esame, promossi da terzi contro la Provincia per ottenere il risarcimento dei danni subiti nel periodo di copertura assicurativa non risultano definiti da Faro S.p.A. né stragiudizialmente, né, dagli atti risulta alcuna autorizzazione per la costituzione in giudizio dell'Ente;

RILEVATO ancora che la Faro S.p.A. - in virtù della decisione assunta dal Consiglio di Stato il 28.09.2011, che riforma l'ordinanza n.3296/11, resa in sede cautelare, con cui il TAR Lazio ha

deciso la sospensione dell'efficacia del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28.07.2011, che disponeva la revoca dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di tutti i rami - era stata posta nuovamente in liquidazione coatta amministrativa e che conseguentemente riviveva il provvedimento del 29.07.2011 n.2919 con il quale l'ISVAP ha nominato il Commissario liquidatore nella persona dell'Avv. Dario Grosso;

VISTO il successivo decreto del 12.ottobre 2011 con cui il Presidente del TAR Lazio in relazione ai motivi aggiunti al ricorso cautelare n. 7035/2011, proposto dalla Società Memoin S.p.A., ha, tra l'altro, in accoglimento dell'istanza cautelare, sospeso l'efficacia della revoca all'autorizzazione all'attività in tutti i rami e di liquidazione coatta amministrativa, fino all'esame collegiale della domanda cautelare fissato per la Camera di Consiglio del 3.novembre 2011;

VISTE le note del 09.02.2011 n. 5428/11 e del 28.09.2011 32472/11 indirizzate al Dr. Giovanni De Marco, già Commissario Straordinario della Faro S.p.A., con le quali si evidenziavano una serie di anomalie nella gestione del rapporto (mancato pagamento sentenze; assenza di comunicazione sulla necessità o meno di nomina del difensore; ritardo nella corresponsione dei compensi dei Legali designati dalla Provincia, posti dal citato art. 8 a carico della medesima Compagnia);

CONSIDERATO, altresì, che la perdurante assenza di qualsiasi tempestiva indicazione in ordine alla definizione o meno della pratica, a maggior ragione in presenza di un giudizio, concretizza per quest'Ente un gravissimo pregiudizio;

RILEVATO che gli obblighi contrattuali assunti da FARO S.p.A. nei confronti di quest'Ente, stante l'attuale stato giuridico della Società, non mettono al riparo questa Provincia dai rischi di eventuali soccombenze giudiziali, ma anche dal rischio che quest'ultima, sia individuata come unico soggetto nei confronti del quale agire per l'esecuzione delle sentenze;

CONSIDERATO, in particolare, che la tardiva costituzione dell'Ente comporta la preclusione all'esercizio di alcune basilari eccezioni (decadenze di rito), quali: l'eventuale chiamata in garanzia della Compagnia assicuratrice, l'eccezione dell'eventuale prescrizione del diritto attoreo, o, avuto riguardo all'appartenenza del bene, l'eccezione di carenza di legittimazione passiva;

CONSIDERATO pertanto, che in attesa dell'esito dell'udienza della Camera di Consiglio del TAR Lazio del 3 novembre si appalesa necessaria e conducente per la tutela degli interessi di questa Provincia costituirsi nel giudizio promosso innanzi al Tribunale di Patti da Tranchida Giovanna, con citazione notificata a mezzo servizio postale il 18.05.2011 con udienza indicata per il 29 10.2011, autorizzando a tal fine il Sig. Presidente a resistere e a nominare un Legale di fiducia al quale conferire mandato difensivo, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi inclusa la chiamata in garanzia della Faro S.p.A. in persona del legale rappresentante;

RITENUTO che per l'attività che svolgerà il Legale incaricato, sarà prevedibilmente corrisposta per compensi e spese, in relazione al valore della controversie la somma di € .2.200,00.al lordo di c.p.a. ed I.V.A. (se dovuta) che deve essere impegnata al cod. 1010903 cap 2260 del Bilancio

2011, con animo di rivalsa nei confronti di Faro S.p.A. in relazione agli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico e dei danni conseguenti agli eventuali esiti negativi del giudizio;
VISTO il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;

VISTO il d.l. n. 223/06 convertito con l. n. 248 del 04.08.06;

VISTO lo Statuto Provinciale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

AUTORIZZARE il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale a resistere nel giudizio promosso da Tranchida Giovanna innanzi al Tribunale di Patti dando mandato allo stesso di conferire il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge, ivi inclusa la chiamata in garanzia di Faro S.p.A. in persona del legale rappresentante;

DARE ATTO che prevedibilmente al Legale incaricato in relazione al valore della controversia per compensi e spese, relativi alla sua attività sarà corrisposta la somma di € 2.200,00 al lordo di C.P.A. ed I.V.A.(se dovuta), con animo di rivalsa nei confronti di Faro S.p.A. in relazione agli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico e dei danni conseguenti agli eventuali esiti negativi del giudizio;

IMPEGNARE con il presente provvedimento la somma di € 2.200,00 sul cod. 1010903 cap. 2260 del Bilancio 2011;

DARE mandato al Dirigente del 1° Dipartimento - U.D. Affari Legali, U.O. Legale e Contenzioso, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

Copia atto di citazione not. 18.05.2011

Il Responsabile dell'Unità Operativa

Li,

IL DIRIGENTE

L'Assessore al Contenzioso

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 - 2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 20. 12. 11

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 - 2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

FAVOREVOLE

Addi 21 OTT. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE
del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Calabro

Addi 21 OTT. 2011 Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

2° DIP. 1° U.D. U.O. IMPEGNI E PARERI

Impegno n. 1014 Atto _____ del _____

Importo € 2200,00

Disponibilità Cap. 2160 Bil. 2011

Messina 20/10/11 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabro

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to Dott. Antonino TERRANOVA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

Il presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____

L'ADDETTO

L'ADDETTO

f.to _____

f.to _____

Messina li. _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

che la presente deliberazione 1 pubblicata all'Albo di questa Provincia il 23 OTT. 2011 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 21 OTT. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla residenza Provinciale, addì 21 OTT. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

Avv. Domenico Bucca
Patrocinante in Cassazione

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
27/05/2011
Protocollo n°0020016/11

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
POSTA IN ENTRATA

23 MAG 2011

1 DIPARTIMENTO C° U.D.

TRIBUNALE DI PATTI

ATTO DI CITAZIONE

la Sig.ra **TRANCHIDA GIOVANNA** nata a Paternò (CT) il 29.03.1947
(c.f.:TRNGNN47C69G371C), residente in Raccuja (ME), Via
Spandacucina, elettivamente domiciliata in S. Agata di Militello, Via
Campidoglio – angolo Via Asmara (studio legale Avv. Carmela Teresa
Amata), recapito professionale dell'Avv. Domenico Bucca, cod.
fisc.:BCCDNC55A02A638P che la rappresenta e difende per mandato a
margine del presente atto

CITA

1) **La Provincia Regionale di Messina**, in persona del Presidente - legale
rappresentante pro tempore, elettivamente domiciliato per la carica presso
il Palazzo della Provincia, sito in Messina C.so Cavour, a comparire
davanti al TRIBUNALE DI PATTI, nei locali siti in Via Molino Croce,
per l'udienza del **29 ottobre 2011** ore 9 e segg., invitandolo a costituirsi in
cancelleria nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi
e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., ed a comparire nell'udienza
indicata, dinanzi al Giudice designato ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., con
avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le
decadenze di cui agli articoli 38 e 167 c.p.c. e che, in caso di mancata
costituzione, si procederà in contumacia, per ivi sentire accogliere le
seguenti domande, in ordine alle quali si

PREMETTE

a) che la Sig.ra Tranchida Giovanna, in data 24.09.2008, alle ore 15,00
circa, si recava alla guida della propria automobile nel proprio

Delego a rappresentarmi e
difendermi l'Avv.
Domenico Bucca in ogni
fase e grado del presente
giudizio ivi compresi i
giudizi di opposizione e di
impugnazione, con facoltà
di intimare precetto e agire
in via esecutiva, di
costituirmi nei giudizi di
opposizione agli stessi, di
chiamare terzi in causa, di
transigere e conciliare, di
rilasciare quietanza, di
delegare altri avvocati, di
richiedere la distrazione
delle spese, di rinunciare
agli atti del giudizio, con
facoltà, inoltre, di
rappresentarmi all'udienza
ex art. 183 c.p.c. con i poteri
ivi previsti. Eleggo
domicilio presso il suo
studio in Barcellona P.G.,
in Via Roma.
Dichiaro espressamente di
aver preso visione
dell'informativa resa ai
sensi dell'art. 13 del D. Lgs.
196/03 ed autorizzo il
trattamento dei dati
personali.

x Tranchida
Giovanna

PER AUTENTICA

30 MAG. 2011
2104/02

appezzamento di terreno sito in Località "Scaramotta", Contrada Mastropotamo, del Comune di Raccuja;

b) che, giunta sui luoghi, la stessa parcheggiava in prossimità del margine della strada provinciale che congiunge la Strada Provinciale n.138 "Fondachello-Buculica-Portella Merenda" dal Bivio "Cammarità", con la Strada Provinciale n.137 "Raccuja-Zappa-Portella Merenda" al bivio contrada "Pagliara";

c) che, non appena scesa dall'autovettura, l'attrice sprofondava con il piede destro in una profonda buca presente sul manto stradale e rovinava violentemente a terra, avvertendo subito forti dolori, tanto da non riuscire ad alzarsi, se non con l'aiuto del marito nel frattempo sopraggiunto a soccorrerla;

d) che, a seguito dell'occorso, la Sig.ra Tranchida era costretta a fare ricorso alle cure del P.S. del Presidio Ospedaliero "Barone Romeo" di Patti, dove, dopo essere stata sottoposta ad esame radiologico, veniva ricoverata d'urgenza nel reparto di Ortopedia con la diagnosi di *"Frattura bimalleolare caviglia destra"* e con una prognosi di giorni 30 s.c.;

e) che, in data 30.9.2008, l'attrice veniva sottoposta ad intervento chirurgico di *"riduzione sintesi con placca viti al perone e fili di K al malleolo tibiale caviglia destra"*, a seguito del quale, osservati alcuni giorni di degenza, veniva dimessa in data 3.10.2008, con la prescrizione della seguente terapia *"Divieto assoluto al carico, tutore a valva per 30 gg. Tra 10 gg. può deambulare senza caricare, con bastoni canadesi"*;

f) che, a causa delle infermità riportate, l'attrice è stata costretta ad osservare un periodo di invalidità temporanea assoluta di 60 giorni (Cfr.

certificazione medica allegata), il cui danno può quantificarsi in 5.280,00 euro, sulla scorta di un importo giornaliero di 88,00 euro, nonché un periodo di invalidità temporanea parziale di 80 giorni al 75% quantificabile in termini di danno in 5.280,00 euro, sulla scorta di un importo giornaliero di 66,00 euro, di ulteriori 80 giorni al 50% quantificabile in 3.520,00 sulla scorta di un importo gornaliero di 44,00 euro e di ulteriori 80 giorni al 25% quantificabile in 1.760,00 euro sulla scorta di un importo giornaliero di 22,00 euro ;

g)che, inoltre, dall'incidente è derivata alla Sig.ra Tranchida un'invalidità permanente pari al 13 % che, tenuto conto dell'età della stessa e degli indennizzi previsti dalle vigenti tabelle di liquidazione del danno non patrimoniale adottate dal Tribunale di Milano per l'anno 2009 (allegate in copia), comporta il diritto al risarcimento del relativo danno biologico per un importo di 26.760,00 euro;

h)che alla Sig.ra Tranchida è dovuto altresì il risarcimento per danno morale che può quantificarsi in ragione del 30% del danno biologico pari a 8.028,00 euro.

i)che la deducete, fino ad ora, ha sostenuto per terapie e prestazioni mediche varie cui ha dovuto sottoporsi, spese vive per un importo di €1.311,70 ;

RITENUTO

- che l'evento dannoso è eziologicamente imputabile alla condotta omissiva e negligente della Provincia Regionale di Messina, la quale violando i doveri di custodia e del *neminem laedere*, gravanti sulla stessa in qualità di proprietaria del bene, non ha tenuto la strada in condizioni tali

da non costituire un pericolo per gli utenti;

- che, in particolare, è configurabile una responsabilità ex art. 2051 c.c., in quanto l'Amministrazione Provinciale di Messina nell'occasione non ha esercitato o, comunque, ha esercitato in modo assolutamente negligente i propri doveri di vigilanza e di controllo, tant'è che non si è preoccupata di eliminare o, quantomeno, di segnalare la buca che ha causato i danni lamentati dall'attrice;

- che, in ogni caso, nella fattispecie ricorrono tutti gli elementi soggettivi ed oggettivi di cui all'art. 2043 c.c., poichè la Provincia Regionale di Messina, violando, per l'appunto, il proprio dovere del *neminem laedere*, ha omesso completamente di provvedere alla manutenzione della strada e non si è preoccupata né di ricoprire, né di segnalare con mezzi idonei la buca che ha cagionato l'evento dannoso;

- che, sotto tale profilo, occorre evidenziare che lo stato dei luoghi, al tempo in cui si è verificato l'incidente, costituiva una situazione di pericolo occulto, cd. "insidia" o "trabocchetto", considerato che la buca presente sul margine della sede stradale non era né visibile, né prevedibile per la totale assenza di mezzi di segnalazione;

- che, pertanto, la responsabilità dell'incidente in oggetto è ascrivibile esclusivamente alla Provincia Regionale di Messina per non avere provveduto alla necessaria attività di custodia e di manutenzione della strada;

- che, ad oggi, nonostante i ripetuti solleciti (tra cui con raccomandata a.r. del 24.11.2008, allegata in copia) e l'invio di tutta la documentazione comprovante i danni lamentati (Cfr. raccomandata a.r. del 08.01.2009,

allegata in copia), la Provincia Regionale di Messina non ha provveduto ad evadere la richiesta risarcitoria inoltrata dalla Sig.ra Tranchida.

Ciò premesso la Sig.ra Tranchida Giovanna, come sopra rappresentata e difesa, chiede che l'On.le Tribunale adito voglia accogliere le seguenti

DOMANDE

1) Ritenere e dichiarare che l'incidente del 24.09.2008 si è verificato per colpa e responsabilità esclusiva della Provincia Regionale di Messina e, conseguentemente, condannare la stessa, in persona del Presidente – legale rappresentante pro tempore, per le causali di cui in narrativa, al pagamento di tutti i danni subiti dalla concludente, ammontanti a complessivi € **51.939,70** - di cui, euro 5.280,00 a titolo di ITA, euro 10.560,00 a titolo di ITP, euro 26.760,00 a titolo di danno biologico, euro 8.028,00 a titolo di danno morale ed euro 1.311,00 a titolo di spese vive; o di quelle altre somme maggiori o minori che saranno determinate in corso di causa, anche a seguito di consulenza tecnica, il tutto oltre interessi legali e rivalutazione monetaria;

In via istruttoria:

A) ammettere prova per testi sulle circostanze di cui alle lettere a), b), c) del presente atto che qui devono intendersi integralmente riportate e trascritte precedute dalla formula "vero o no che". Si indicano sin d'ora a testi i Sigg.ri Mastrantonio Nunziato residente in Raccuja Via Spandacucina.

Con riserva di indicare altri testi nel concedendo termine.

B) disporre, se del caso, CTU sulla persona della Sig.ra Tranchida Giovanna al fine di accertare natura, entità, durata e postumi permanenti

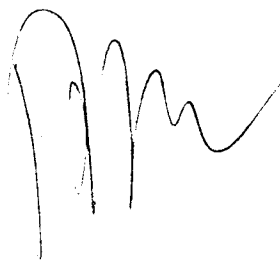
subiti dalla stessa a causa delle lesioni riportate in occasione dell'incidente sopra descritto;

- con riserva di articolare tutti gli altri mezzi di prova che si rendessero necessari in corso di causa, anche a seguito della costituzione della convenuta;

Si allegano: Copia nota del 24.11.2008, copia nota Provincia di Messina del 16.12.2008, copia nota dell'8.1.2009, copia dichiarazione testimoniale e rilievo fotografico, Relazione di Consulenza medico - legale di parte, Tabelle Tribunale di Milano anno 2009, Copia referto P.S. del 24.9.2008, copia scheda di dimissione, copia cartella clinica, copia certificati medici del 30.10.2008, 15.12.2008, 16.3.2009 e 3.8.2009, Copia ricevute spese.

Il sottoscritto procuratore dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 10 maggio 2002 n.91 e successive modifiche ed integrazioni, che il valore della causa, pari a Euro 51.939,70, è compreso nello scaglione da Euro 26.000,00 fino a Euro 52.000,00 e che, pertanto, l'importo del contributo unificato ammonta ad euro 340,00 .

Barcellona P.G. li 16.5.2011



RELATA DI NOTIFICA :

Sulle istanze come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Notifiche presso il Tribunale di Patti, ho notificato il superiore atto alla Provincia Regionale di Messina, in persona del Presidente-legale rappresentante pro tempore, elettivamente domiciliato per la carica presso il Palazzo della Provincia sito in Messina, Via Cavour n.1, ivi rimettendone copia a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. n.

R.H. e 18 MAG 2011

NOTA DI NOTIFICA
DELLA CAUSA
N. 18/2011
PATTI

1869

patient

353

五、

2013-11-15

17550

1234

8257

THE STATE OF TEXAS,
COUNTY OF DALLAS.

1950

100-20263-1000

1971

SERVIZIO NOTIFICAZIONI ATT

Racc. A.R. n.

AG



76398915012-9

(Art. 139 C.P.C. e art. 8 L. 30/9/1998 n. 308)
Il plico deve essere cor-
li conviventi o addet-
non minore di 14 an-
In caso di assenza
dette persone, il r-
presso l'ufficio pr-
stinatario, in ric-
vimento, dell'a-
del destinatario
messo nell'edi-
nere l'indir-
suo aver
nologico
busta
senza
DEVE ES-
AR
ELOCARSI
Poste
99/22
€ 1.70
SOSTITUITO AL MITTENTE
apposito spazio, e l'indica-
zione *"dieci giorni"*. Il piego,
ente, in raccomandazione,
cio postale con l'indicazione
"non ritirato entro il termine di 10 giorni".

Provincia Regionale di Messina
 Palazzo delle Provincie
 Via Carovè n° 2
 Messina